



COMUNE DI MISTERBIANCO

PROVINCIA DI CATANIA

VIII° Settore Funzionale - Servizio LL.PP. - Tel. 095/7556216 - Fax 095/7556221

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

(D.P.R. n.554 del 21 dicembre 1999, Titolo IV, Capo III)

(Decreto Legislativo n.157 del 17 marzo 1995, art.26)

BANDO

1) ENTE BANDITORE

L'Ente banditore del concorso è il **Comune di Misterbianco - 8° Settore Funzionale - Servizio LL.PP.** - via S. Antonio Abate s.n. 95045 MISTERBIANCO (CT) - Tel.: 095/7556215 - 095/7556216 - Fax: 095/7556221.

2) OGGETTO DEL CONCORSO

L'oggetto del concorso è la progettazione preliminare di un centro polifunzionale denominato **“Laboratorio di città”** la cui realizzazione è prevista nell'ambito del **PIC URBAN II (Misura 3.2 - Asse III “Infrastrutture per la coesione sociale e l'occupazione”)**.

Ai concorrenti è richiesta la redazione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare secondo le disposizioni dettate dall'art.16, comma 3, della legge n.109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R.n.7/2002, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Titolo III, Capo II, Sezione Seconda, del D.P.R. n.554/99.

3) TIPOLOGIA E PROCEDURA DEL CONCORSO

Il concorso di progettazione è disciplinato dagli articoli 59 e seguenti del D.P.R. n.554/1999 e dall'art.26 del decreto legislativo n.157/95 e successive modificazioni.

Il concorso è aggiudicato mediante **pubblico incanto (procedura aperta)**, si svolge in un **unico grado** ed in **forma anonima**.

4) SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ente banditore individua quale segreteria organizzativa del concorso di progettazione il Servizio “LL.PP.” dell'8° Settore del Comune di Misterbianco.

Responsabile del procedimento: Ing. Orlando Vincenzo, dirigente dell'8° Settore.

Tel.095/7556260 - 095/7556215 - e-mail: lavoripubblici@comunedimisterbianco.it.

5) PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

L'avviso del bando di concorso è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Ai sensi dell'art.35 della L.R.n.7/2002 il bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.), nonché per estratto su tre quotidiani ed un periodico regionali.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante nonché sul sito internet: www.comune.misterbianco.ct.it.

6) FINALITA' ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'obiettivo del concorso è l'acquisizione di un progetto preliminare per la costruzione di un edificio, con annessi servizi e spazi esterni, denominato *“Laboratorio di città”*, la cui realizzazione è prevista nell'ambito del Programma Comunitario URBAN II e più specificatamente costituisce l'intervento inserito nella *Misura 3.2 dell'Asse III “Infrastrutture per la coesione sociale e l'occupazione”* del predetto programma, diretta a favorire la coesione sociale fra i cittadini attraverso la promozione di attività culturali, aventi anche valenza occupazionale, realizzando,

altresì, un luogo privilegiato di incontro fra i residenti del nucleo originario e quelli delle periferie recenti della città di Misterbianco.

Il progetto concerne la realizzazione di una infrastruttura da destinare a sala per spettacoli teatrali ed attività culturali connesse, da ubicarsi in un'area (Zona Toscano) di interposizione fra la parte antica e quella nuova di Misterbianco. All'interno del "Laboratorio di città" dovranno altresì potersi svolgere e sviluppare una serie di iniziative socio-culturali capaci di coinvolgere fasce di popolazione diverse, sia per età che per condizione sociale e per quartiere di residenza, contando sulla disponibilità di spazi non soltanto funzionali alla rappresentazione, ma anche alla creazione di esposizioni, spettacoli ed eventi entro appositi laboratori che siano idonei allo svolgimento di attività sia di tipo artistico (es.: sala prove complessi musicali), sia di tipo artigianale (es.: sartorie teatrali per manifestazioni ed eventi), oltre a sale meeting ed una serie di dotazioni quali una mediateca ed una sala informatica.

Con le altre centralità rappresentate dalle strutture dei "Centri di aggregazione sociale" che sorgeranno nelle frazioni - nell'ambito dello stesso programma comunitario - al "Laboratorio di città" è affidato il compito di istituire relazioni e collegamenti, anche superando il vincolo delle prossimità spaziali, tra il nucleo antico ed i nuovi quartieri, fra i cittadini originari di Misterbianco e quelli insediativisi in epoca recente, fra gli abitanti tutti di Misterbianco ed i centri vicini.

Il "Laboratorio di città", che dovrà possedere caratteristiche tali da poter essere funzionalmente collegato con i predetti Centri di aggregazione sociale, dovrà rappresentare un segno urbano riconoscibile per una cittadinanza disabituata o, forse meglio, che ha disimparato a riconoscersi in edifici dotati di rappresentatività, ad essere orgogliosa di alcuni luoghi che assumano una valenza fortemente simbolica: il radicamento, l'affezione, il senso di appartenenza degli individui nei confronti del proprio territorio come strumento necessario per la creazione di una qualità ambientale complessiva; il ribaltamento del rapporto tra periferia e centro antico che trasformi la città da "insieme" di case a "positivo prototipo di benessere umano".

7) LINEE GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

Le linee guida alla progettazione sono contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.) di cui all'art.15, commi 4 e 5, del D.P.R. n.554/99.

Dal punto di vista progettuale è richiesto che l'intervento sia unitario, da realizzarsi in un unico lotto.

8) COSTO MASSIMO DELL'INTERVENTO DA PROGETTARE

Il costo massimo complessivo di realizzazione dell'opera, compresi tutti i costi facenti parte del quadro economico, quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, spese tecniche, indagini geognostiche, spese per pubblicità, spese per espropriazioni, IVA, etc., è stato stimato in complessivi € **3.500.000,00**.

9) PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: CONDIZIONI E REQUISITI

Possono partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art.17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n.109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R.n.7/2002, ossia i liberi professionisti (ingegneri e architetti) singoli od associati, le società di professionisti e le società di ingegneria, nonché i raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti, che siano in possesso dei requisiti prescritti dalla citata legge.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto partecipante al concorso, la progettazione deve essere espletata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o nei relativi registri professionali dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione degli elaborati progettuali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali conformi ai requisiti richiesti.

Nel caso di partecipazione associata, ovvero in raggruppamento temporaneo, l'associazione o il raggruppamento dovrà nominare un capogruppo, che fungerà da referente responsabile nel rapporto con l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto preliminare proposto.

Ai professionisti partecipanti non deve essere inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 10) del presente bando.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o di collaboratori, i quali potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al secondo comma del presente punto, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui successivo punto 10) e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire l'Ente banditore nel rapporto col gruppo; dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Ogni concorrente, sia professionista che collaboratore, non può partecipare a più di un progetto; la partecipazione multipla di un concorrente comporta l'automatica esclusione di tutti i progetti in cui essa si verifica.

Le società di ingegneria e le società di professionisti che intendono partecipare al presente concorso dovranno possedere rispettivamente i requisiti di cui agli artt. 53 e 54 del Regolamento approvato con D.P.R. n.554/1999.

Ai sensi dell'art.51, comma 5, del D.P.R. n.554/99 i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

10) LIMITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - INCOMPATIBILITA' - ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.51, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n.554/99, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione dei suddetti divieti comporta la esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti.

Non possono, altresì, partecipare al concorso in oggetto:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore del concorso, anche con contratto a termine, nonché i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- i dipendenti di altri enti pubblici con rapporto di lavoro a tempo pieno, salvo che autorizzati da disposizioni speciali allo svolgimento di attività libero professionali.

Per l'esclusione dal concorso valgono le norme indicate all'art.52 del Regolamento approvato con D.P.R. n.554/99 come sostituito dall'art.1, comma 1, del D.P.R. n.412/2000.

11) DOCUMENTI DEL CONCORSO

Ai partecipanti al concorso vengono messi a disposizione i seguenti documenti, anche su supporto informatico (D.P.R. n.554/99, art.60, comma 3):

- a) Documento Preliminare alla Progettazione;
- b) Stralcio dell'aerofotogrammetria dell'area, nelle scale 1:2000 e 1:5000;
- c) Stralcio del P.R.G. relativo alla zona interessata dall'intervento, in scala 1:2000;
- d) Stralcio delle Norme di Attuazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio;

- e) Planimetria catastale, in scala 1:1000;
- f) Visure catastali delle particelle interessate;
- g) Serie di viste fotografiche della zona;
- h) Studio geologico preliminare riguardante la zona in esame, tratto da quello allegato al P.R.G.;
- i) Stralcio del Complemento di Programmazione del PIC URBAN II "Misterbianco".

La documentazione del concorso può essere consultata ovvero ritirata in copia presso gli uffici del Servizio "Lavori Pubblici" dell'8° Settore del Comune di Misterbianco, siti in via S. Antonio Abate s.n., primo piano, nei soli giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

La stazione appaltante provvederà a consegnare a mano copia della documentazione a ciascun richiedente che documenterà il versamento di €30,00 effettuato sul c.c.p. n.15895956, intestato a: "Comune di Misterbianco - Servizio di Tesoreria" riportando come causale del versamento la dicitura: "Concorso di progettazione: Laboratorio di città - documentazione di concorso".

La documentazione è fornita su CD-ROM compatibile Windows e Macintosh.

Su richiesta il CD-ROM può essere inviato per posta a spese del richiedente; la stazione appaltante non è comunque responsabile di eventuali disguidi o ritardi nella consegna.

La suddetta documentazione può essere consultata sul sito internet della stazione appaltante.

12) TERMINE E MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I soggetti che intendano partecipare al concorso di progettazione dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **21 agosto 2003**, all'Ufficio protocollo del Comune di Misterbianco - Via S. Antonio Abate s.n. - 95045 MISTERBIANCO (CT), a mezzo servizio postale raccomandato o celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, racchiusi in un unico plico senza l'indicazione del mittente, gli elaborati del progetto e la documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione al concorso.

Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, si indicherà quale mittente quello del destinatario.

Il plico dovrà essere debitamente chiuso, opaco e sigillato con ceralacca rossa (senza contrassegni) su tutti i lembi di chiusura e privo di controfirme e di segni di riconoscimento.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi dalle ore **9,00** alle ore **13,00** dei tre giorni lavorativi antecedenti il suddetto termine perentorio, direttamente all'Ufficio del protocollo del Comune di Misterbianco, allo stesso indirizzo di cui sopra.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione o recapito utilizzato dal concorrente.

Il frontespizio del plico dovrà riportare solamente la seguente scritta di colore nero e a stampatello:

"COMUNE DI MISTERBIANCO - VIA S. ANTONIO ABATE S.N. - 95045 MISTERBIANCO (CT) - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI CITTA'".

Per "sigillo" si intende la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico contenente gli elaborati del progetto e la documentazione amministrativa.

Il plico, ai fini del rispetto dell'anonimato, non deve essere legato mediante spago o nastro adesivo ovvero altro materiale, e i lembi devono essere semplicemente chiusi con colla e sigillati con ceralacca.

Nel plico, sia nella parte esterna che interna, come pure in tutti gli elaborati e nella busta contenente la documentazione amministrativa non devono essere apposti simboli, segni o altri elementi identificativi.

L'inosservanza delle suddette regole sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'Ente banditore resta esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad un indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non sarà ritenuta valida, inoltre, alcuna proposta pervenuta o presentata dopo il termine di scadenza indicato, anche se aggiuntiva, sostitutiva o integrativa della precedente.

Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il plico contenente gli elaborati del concorso dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Detto plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere al suo interno due distinte buste opache, chiuse e debitamente sigillate con ceralacca e prive di qualsiasi segno di riconoscimento secondo la procedura indicata per la chiusura del plico, su una delle quali dovrà essere indicata unicamente la dicitura **“ELABORATI PROGETTUALI”** e sull'altra unicamente la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

La prima busta **“Elaborati progettuali”** dovrà contenere, a pena di esclusione, l'intera proposta progettuale completa di tutti gli elaborati richiesti al successivo punto 13) e dovrà contenere altresì l'elenco degli elaborati progettuali di cui si compone la proposta presentata dal concorrente.

La seconda busta **“Documentazione amministrativa”** dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione al concorso di cui al successivo punto 14) del presente bando.

13) ELABORATI DEL PROGETTO PRELIMINARE

L'intera proposta progettuale dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità a quanto previsto dall'art.16, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n.7 e dovrà contenere gli elaborati previsti dall'art.18, comma 1, del D.P.R. n. 554/99, di seguito elencati:

a) relazione illustrativa generale della proposta progettuale, composta da non più di dieci pagine in formato “A4”, contenente gli elementi previsti dall'art.19 del D.P.R. n.554/99 ed in particolare:

- descrizione dell'intervento da realizzare;
- illustrazione dei criteri di progetto utilizzati e delle relative scelte progettuali, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, anche con riferimento ad altre eventuali possibili soluzioni;
- modalità di acquisizione dell'area interessata dall'intervento e stima degli oneri prevedibili;
- cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;

b) relazione tecnica, composta da non più di venti pagine in formato “A4”, contenente gli elementi previsti dall'art. 20 del D.P.R. n.554/99 ed in particolare:

- descrizione dettagliata dell'intervento, con le varie funzioni proposte dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati;
- caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti;
- caratteristiche qualitative e prestazionali dei materiali individuati già in fase preliminare (controlli preventivi per l'accettazione dei materiali, norme generali di riferimento, eventuali prescrizioni qualitative sui materiali o componenti dell'opera da segnalare al R.U.P. al fine di garantire la qualità richiesta in fase esecutiva);
- descrizione degli impianti tecnologici proposti e di legge;
- quant'altro si ritenga utile alla comprensione del progetto;

c) studio di prefattibilità ambientale, redatto in formato “A4”, in conformità a quanto previsto dall'art.21 del D.P.R. n.554/99.

d) schemi grafici della progettazione preliminare: gli elaborati richiesti comprendono quanto previsto per la composizione del progetto preliminare ai sensi dell'art.22 del D.P.R n.554/99 ed in particolare:

- planimetria dell'area interessata dall'intervento e del suo intorno, con inserimento dell'opera e con illustrazione delle eventuali proposte di connessione con funzioni e spazi pubblici

limitrofi (collegamenti urbani, mobilità, parcheggi, etc.), in scala non inferiore a 1:1000 e tecnica libera;

- planimetria generale di progetto corredata dall'indicazione delle principali quote altimetriche e planimetriche, in scala 1:500 e tecnica libera;
- planimetria generale di progetto con sovrapposizione delle particelle catastali interessate dall'intervento, in scala 1:1000;
- piante significative dei livelli dell'edificio, sezioni e prospetti, in scala 1:200 e tecnica libera, necessari a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;
- prospettive, assonometrie o qualsiasi altra rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte progettuali, in scala e tecnica libere.

I suddetti elaborati progettuali, rappresentati in bianco/nero e/o colore, devono essere contenuti in un numero minimo di 4 e massimo di 6 tavole in formato "A0".

Le tavole devono essere piegate in formato "A4" e devono essere ridotte anche in formato "A3" da rilegare insieme alla relazione illustrativa.

e) Calcolo sommario della spesa (art. 23 D.P.R. n.554/99): per quanto concerne le opere e i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici o, in assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico di massima con prezzi unitari ricavati dal vigente prezzario unico regionale di cui all'art.18 bis della legge n.109/94 introdotto dall'art.14, comma 1, della L.R.n.7/2002 (disponibile sul sito www.regione.sicilia.it).

Gli elaborati grafici dovranno inoltre essere forniti in formato DXF o DWG o comunque in formato convertibile e compatibile con Autocad e i testi dovranno essere scritti in formati compatibili con software Word, Excel, Access di Microsoft. Tutti i file dovranno essere consegnati in copia su CD-ROM.

Non sono ammessi, a pena l'esclusione, elaborati ulteriori o diversi da quelli sopra indicati.

Tutti gli elaborati di progetto dovranno riportare nel lato superiore della prima pagina o del frontespizio della tavola l'oggetto dell'appalto:

"COMUNE DI MISTERBIANCO - 8° SETTORE FUNZIONALE - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI CITTA'"

IMPORTANTE: si rimarca che qualunque sigla, simbolo, segno, indirizzo che possono rendere identificabile il concorrente, posti all'esterno o all'interno del plico, all'esterno della busta contenente la documentazione amministrativa o negli elaborati di progetto, determineranno l'esclusione dal concorso.

14) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione al concorso è la seguente:

A) PER I PROFESSIONISTI SINGOLI O ASSOCIATI:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (senza autentica di firma, con allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante), redatta in lingua italiana, con cui il professionista attesti:

1. le sue generalità (data e luogo di nascita, codice fiscale e partita IVA, residenza, numero telefonico e fax, indirizzo e-mail);
2. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;
3. di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art.12 del decreto legislativo 17.03.1995, n. 157, come modificato con il decreto legislativo 25.02.2000, n. 65;

4. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 08.08.1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;
5. l'inesistenza nei sui confronti e nei confronti dei propri conviventi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di essere iscritto all'ordine professionale (indicare l'ordine della Provincia, il numero e la data di iscrizione);
7. di aver preso visione delle norme del bando di concorso e di tutti i documenti inerenti lo stesso e di accettarne tutte le modalità e condizioni;
8. di prendere parte al presente concorso con un solo progetto e di non parteciparvi con altri soggetti concorrenti sia come professionista autonomo che come dipendente;
9. di non trovarsi, al momento della partecipazione al concorso, in condizioni di sospensione o divieto di esercizio autonomo della professione di cui alla predetta iscrizione all'ordine od organismo professionale, sia per legge dello stato di appartenenza, sia per contratto di lavoro, sia per provvedimento disciplinare dell'autorità competente;
10. di accettare che la proposta progettuale presentata in sede di gara, qualora vincente ovvero assegnataria dei rimborsi spese previsti, rimarrà di esclusiva proprietà dell'ente aggiudicante, che potrà liberamente disporre in conformità alle leggi vigenti.

B) PER LE SOCIETA' DI PROFESSIONISTI O DI INGEGNERIA:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (senza autentica di firma, con allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante), redatta in lingua italiana, con la quale il rappresentante legale della Società attesti:

1. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;
2. che la Società è iscritta nell'Ufficio del Registro delle ditte presso la Camera di Commercio (oppure negli appositi registri istituiti presso gli Stati membri dell'Unione Europea);
3. che, come risulta dal certificato della Camera di Commercio, la Società è abilitata ad esercitare l'attività di progettazione di opere similari a quelle oggetto del presente appalto;
4. che la Società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che non si sono mai verificate dalla data di costituzione della Società e che comunque non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
5. le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché (per le sole Società di ingegneria) la menzione del direttore tecnico o dei direttori tecnici della Società che dovranno avere una anzianità di iscrizione al relativo Ordine professionale di almeno 10 anni e per i quali si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 53 del D.P.R. 554/99;
6. che la Società non si trova in alcuno dei casi in esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17.03.1995, n. 157, come modificato con il decreto legislativo 25.02.2000, n. 65;
7. che nei confronti del dichiarante e della Società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 08.08.1994, n.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti degli altri amministratori, rappresentanti legali, direttori tecnici e altri componenti della Società e dei loro conviventi;
8. l'inesistenza nei confronti del dichiarante e della Società delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti degli altri amministratori, rappresentanti legali, direttori tecnici e altri componenti della Società e dei loro conviventi;
9. di aver preso visione delle norme del bando di concorso e di tutti i documenti inerenti lo stesso e di accettarne tutte le modalità e condizioni;

10. di prendere parte alla presente gara con un solo progetto e di non parteciparvi con altri soggetti concorrenti sia come professionista autonomo che come dipendente che come società;
11. il numero, la data di iscrizione all'ordine del professionista o dei professionisti che saranno responsabili delle prestazioni progettuali oggetto del presente bando e che il medesimo o i medesimi non si trovano, al momento della partecipazione al concorso, in condizioni di sospensione o divieto di esercizio autonomo della professione di cui alla predetta iscrizione all'ordine od organismo professionale, sia per legge dello stato di appartenenza, sia per contratto di lavoro, sia per provvedimento disciplinare dell'autorità competente;
12. di accettare che la proposta progettuale presentata in sede di gara, qualora vincente ovvero assegnataria dei premi previsti, rimarrà di esclusiva proprietà dell'ente aggiudicante, che potrà liberamente disporne in conformità alle leggi vigenti.

C) PER GLI STRANIERI:

I concorrenti stranieri aventi sede in uno degli Stati membri dell'U.E. dovranno produrre una dichiarazione, in lingua italiana, dalla quale risulti la loro iscrizione nei registri commerciali dei rispettivi Stati, di cui al comma 3 dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE del 18.6.1992, nonché tutti gli altri elementi previsti sia per i professionisti singoli o associati che per le Società di professionisti o di ingegneria.

D) PER LE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI E/O SOCIETÀ'

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (senza autentica di firma, con allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento di ciascun dichiarante) redatta in lingua italiana, firmata da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione o Raggruppamento, da cui risulti, pena l'esclusione dal concorso:

- la denominazione dei soggetti facenti parte del raggruppamento e del loro codice fiscale;
- nome e cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale, il possesso di abilitazione alla professione, il numero e la data di iscrizione nei corrispondenti ordini professionali dei singoli professionisti che saranno responsabili della progettazione;
- l'indicazione di un giovane professionista, ai sensi del quinto comma dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.
- la volontà dei soggetti firmatari a costituire l'associazione o il raggruppamento;
- l'impegno che i singoli soggetti facenti parte del raggruppamento, qualora aggiudicatario della gara, provvederanno a conferire, con un unico atto pubblico notarile, mandato speciale con rappresentanza all'ing./arch. _____ (indicare le generalità del capogruppo designato), qualificato capogruppo;
- le parti del progetto e delle prestazioni accessorie che ciascuno dei componenti eseguirà;
- l'impegno che in caso di aggiudicazione i medesimi professionisti associati si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157.

Resta inteso che ciascun soggetto associato o associando dovrà produrre, inoltre, la documentazione richiesta alle lettere A) e B) (a seconda del raggruppamento) che dovrà essere sottoscritta, per la parte di rispettiva competenza, da ciascuna Società - e per essa dai rispettivi Amministratori con poteri di rappresentanza - ovvero dai professionisti partecipanti all'Associazione o al Raggruppamento Temporaneo.

Oltre alle dichiarazioni richieste alle precedenti lettere alle precedenti lettere A), B), C) e D), dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione contenente i nominativi e le rispettive qualifiche dei consulenti e/o collaboratori di cui il concorrente intende avvalersi.
- autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
- ricevuta del versamento di cui al precedente articolo 11) "Documenti del concorso".

Si precisa che la mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione citata, relativa alle prescrizioni indicate nel presente punto, determinano l'esclusione del concorrente.

15) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle proposte progettuali sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Ente banditore del concorso, costituita nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 55, comma 1, del DPR n.554/99.

La Commissione giudicatrice è composta da:

- Responsabile del procedimento, presidente effettivo;
Rappresentante del Comune di Misterbianco, presidente supplente;
- Rappresentante della Facoltà di Architettura di Siracusa, membro effettivo;
Rappresentante della Facoltà di Architettura di Siracusa, membro supplente;
- Rappresentante della Facoltà di Ingegneria di Catania, membro effettivo;
Rappresentante della Facoltà di Ingegneria di Catania, membro supplente;
- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania, membro effettivo;
Rappresentante dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania, membro supplente;
- Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, membro effettivo;
- Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, membro supplente;

L'assenza di un membro anche ad una sola delle riunioni della Commissione giudicatrice comporta la decadenza dall'incarico. I membri supplenti partecipano alle riunioni della Commissione solo in assenza del membro effettivo. Il membro impossibilitato a partecipare comunica alla segreteria del concorso la propria assenza.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i suoi membri. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

Ai lavori della Commissione giudicatrice partecipa inoltre il segretario verbalizzante, scelto tra i dipendenti dell'8° Settore dell'Ente, senza diritto di voto.

Dei lavori della Commissione giudicatrice sarà tenuto un verbale redatto dal segretario, custodito dalla stazione appaltante e trasmesso in copia ai consigli nazionali degli ordini professionali al termine del concorso.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in più sedute pubbliche o riservate, secondo quanto meglio specificato nei successivi punti del presente bando..

16) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Nel giorno e nell'ora stabiliti per la sua prima riunione che si svolgerà in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, accertato il numero e l'integrità dei plichi pervenuti, nonché il rispetto del termine di arrivo degli stessi alla Stazione Appaltante, sulla scorta di apposito verbale redatto dalla segreteria del concorso, assegnerà a ciascun plico un numero progressivo.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei plichi numerati progressivamente e, accertato che in ognuno di essi siano presenti le due buste richieste, chiuse e sigillate con ceralacca ed in forma anonima, contrassegnerà con lo stesso numero, assegnato al plico corrispondente, entrambe le buste contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa presentati dai concorrenti.

Al fine di garantire l'anonimato le buste contenenti la documentazione amministrativa non verranno aperte. Le medesime buste, dopo essere state numerate nel modo sopraindicato e abbinare pertanto alle corrispondenti buste contenenti le proposte progettuali, verranno chiuse in un unico contenitore i cui lembi di chiusura verranno controfirmati da tutti i componenti della Commissione. Il contenitore verrà custodito dal segretario della Commissione.

Successivamente la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le proposte progettuali presentate dai concorrenti. Dopo aver contrassegnato tutti gli elaborati progettuali

contenuti nella busta con il numero progressivo indicato nella busta medesima, verificherà in prima analisi la completezza degli stessi, confrontandoli con quanto richiesto e previsto al punto 13) del presente bando ed escludendo le proposte risultanti incomplete.

Saranno escluse le soluzioni progettuali che non siano suscettibili di positiva valutazione per carenze progettuali ovvero per fondati dubbi sulla realizzabilità tecnica della soluzione prospettata, avuto particolare riguardo al rispetto del limite massimo di spesa previsto dal presente bando di concorso.

La Commissione procederà quindi alla valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato "C" del D.P.R. n.554/99.

A tal fine vengono individuati i seguenti elementi che saranno oggetto di valutazione e il relativo punteggio massimo a disposizione della Commissione per ciascun elemento di valutazione:

A) elementi di natura qualitativa della proposta progettuale:

- ***Qualità architettonica ed estetica - punti 35 max***
coerenza del linguaggio architettonico - strutturale con gli elementi circostanti e qualità di inserimento della proposta nel contesto urbano; qualità della proposta architettonica in termini di design - simbolico e rappresentativo.
- ***Qualità della soluzione ideativa in termini di innovazione e coerenza - punti 20 max***
approccio innovativo ai requisiti specifici di un Laboratorio di città; coerenza con gli obiettivi del Programma URBAN II; rispondenza ai contenuti del D.P.P.
- ***Qualità funzionale - punti 15 max***
impostazione generale della proposta progettuale in rapporto al disegno urbano, alla complessità e alla varietà delle funzioni presenti e alla possibilità di relazione fra di esse; organizzazione spaziale e tipologica delle varie funzioni; fruibilità di spazi e funzioni.
- ***Qualità strutturale e tecnologica - punti 15 max***
indicazioni di insieme dei materiali e delle soluzioni strutturali costruttive; altri aspetti anche in relazione alla mitigazione degli impatti, al ciclo di vita delle strutture e alla manutenzione; gestione del comfort ambientale, soluzioni che prevedono la conservazione e il risparmio dell'energia e l'uso di sistemi intelligenti di gestione dell'energia.
- ***Fattibilità tecnica - punti 10 max***
sostenibilità ambientale; coerenza con le previsioni e le norme di attuazione del P.R.G; concretezza del programma di realizzazione.

B) elementi di natura quantitativa della proposta progettuale:

- ***Costo dell'opera - punti 5 max***
considerato un costo dell'opera stimato in complessivi euro 3.500.000, compresi gli oneri complementari di cui all'art.17, comma 1, lettera b) del D.P.R. n.554/99, costituirà elemento di valutazione il rispetto della suddetta previsione di spesa complessiva con un punteggio inversamente proporzionale al risparmio conseguito dall'Amministrazione.

Punteggio massimo complessivamente attribuibile: punti 100

La progettazione preliminare sarà considerata idonea ai fini dell'espressione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito qualora, positivamente valutata, abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 55 punti.

La valutazione degli elementi di natura qualitativa verrà effettuata determinando per ciascuno di essi un coefficiente, variabile tra zero e uno, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La valutazione degli elementi di natura quantitativa (costo dell'opera) verrà effettuata mediante la formula riportata nel predetto allegato "C" del D.P.R. n.554/99.

La graduatoria delle proposte verrà compilata impiegando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato B al D.P.R. n.554/1999.

La graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice al termine dei lavori di valutazione delle proposte progettuali avrà valore provvisorio, in relazione all'esito della successiva fase di verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti.

17) VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione giudicatrice, dopo la valutazione dei progetti preliminari, procederà in seduta pubblica all'apertura del contenitore all'interno del quale erano state inserite le buste contenenti la documentazione amministrativa. Quindi procederà all'apertura delle buste medesime per l'esame della documentazione elencata al punto 14) del presente bando. Dopo aver contrassegnato tutti i documenti contenuti nella busta con il numero progressivo indicato nella busta medesima, verificherà la completezza della documentazione e la rispondenza dei requisiti dichiarati dai concorrenti con quanto previsto dal bando medesimo ed escluderà i concorrenti che avranno presentato dichiarazioni incomplete o dichiarato requisiti non rispondenti a quanto richiesto.

Qualora tra i concorrenti esclusi per incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa ci sia quello che ha presentato la proposta progettuale che ha conseguito il migliore punteggio, sarà dichiarato vincitore il secondo classificato e così via fino all'ultimo dei progetti considerati meritevoli di premio. Altrimenti non si procederà ad aggiudicazione.

Dopo la verifica della documentazione la Commissione provvederà al successivo abbinamento dei progetti ai concorrenti ammessi, riportanti il medesimo numero identificativo assegnato in apertura dei plichi. La Commissione giudicatrice formulerà quindi la graduatoria di merito finale, procedendo alla designazione del vincitore del concorso.

In caso di ex-aequo nel punteggio complessivo, il premio verrà assegnato al concorrente che avrà conseguito il punteggio superiore nel primo elemento di valutazione e, in caso di ulteriore parità, via via in ognuno dei successivi elementi di valutazione secondo l'ordine riportato nel punto 16) del presente bando. In caso di ulteriore parità, la Commissione procederà ad un esame comparativo degli ex-aequo per il solo primo elemento di valutazione, attribuendo una preferenza che determinerà il vincitore.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante anche nei confronti dell'Ente banditore con proclamazione di una graduatoria dei progetti esaminati dalla quale dovrà risultare un solo vincitore restando esclusa la possibilità di individuare vincitori ex aequo.

Di lavori della Commissione, sia di quelli svolti in sedute pubbliche che di quelli svolti in sedute riservate, verranno redatti appositi verbali a cura del segretario della Commissione che saranno sottoscritti da ciascun componente.

La proclamazione del vincitore verrà disposta mediante determinazione dirigenziale.

Esauriti i lavori della Commissione, verrà disposta d'ufficio la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445, nei confronti del vincitore e dei concorrenti che risulteranno al secondo e al terzo posto della graduatoria di merito.

La documentazione verrà richiesta agli interessati che dovranno produrla anche a mezzo fax, entro il termine che sarà a tal fine assegnato.

Il mancato riscontro delle dichiarazioni comporterà l'automatica esclusione del concorrente e i conseguenti provvedimenti cautelativi.

18) ASSEGNAZIONE DEI PREMI

a) Al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio di **€ 16.000,00** (*euro sedicimila*). Con il pagamento del premio la stazione appaltante acquista la proprietà del progetto vincitore.

b) Al concorrente secondo classificato sarà corrisposto, a titolo di rimborso spese, un premio di **€6.000,00** (*euro seimila*).

c) Al concorrente terzo classificato sarà corrisposto, a titolo di rimborso spese, un premio di **€4.000,00** (*euro quattromila*).

I premi di cui sopra sono comprensivi di qualunque spesa sostenuta e si devono intendere al netto dell'I.V.A. e degli eventuali oneri accessori.

Il premio corrisposto al vincitore è da considerarsi come saldo per la redazione del progetto preliminare, e come anticipo sui compensi che dovranno essere riconosciuti al suo estensore, in caso di affidamento dell'incarico per il progetto definitivo ed esecutivo.

19) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare al vincitore del presente concorso, ai sensi dell'art. 59, 5° comma, del D.P.R. n. 554/1999, l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, comprese le eventuali prestazioni accessorie, qualora necessarie, del coordinamento della sicurezza, nonché l'incarico della direzione dei lavori, in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività in Italia.

L'affidamento degli incarichi sarà regolato con apposite convenzioni.

I compensi per la progettazione definitiva ed esecutiva, per il coordinamento della sicurezza nonché per la direzione dei lavori, verranno computati in conformità alle tariffe professionali degli Ingegneri e Architetti e dei regolamenti statali e/o regionali vigenti alla data di conferimento dell'incarico.

In ogni caso la progettazione definitiva dovrà essere consegnata entro 60 gg. dalla formale data di affidamento dell'incarico; la progettazione esecutiva entro i 60 gg. successivi alla data di accettazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare, quali linee guida, ai fini del successivo sviluppo della progettazione, eventuali definizioni o modifiche al progetto vincitore. A tal fine il concorrente vincitore è impegnato ad apportare agli elaborati progettuali tutti gli adeguamenti necessari senza oneri per l'ente appaltante.

20) UTILIZZO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI - DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La proprietà intellettuale e il copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore a seguito del pagamento del premio. Il progettista ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Le proposte vincitrici dei premi rimarranno anch'esse acquisite in proprietà del Comune e saranno conservate presso l'archivio della stazione appaltante con possibilità di disporne per tutti quegli usi consentiti dalla legge.

Gli altri elaborati potranno invece essere ritirati, a conclusione del procedimento concorsuale, decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, presso gli uffici che verranno indicati nella comunicazione stessa.

Entro il citato periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di curare l'eventuale esposizione degli elaborati partecipanti al concorso in apposita mostra al pubblico - le cui date ed ubicazione verranno comunicate a tutti i concorrenti.

L'Ente banditore si riserva inoltre il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti.

21) CALENDARIO DEL CONCORSO

- Invio avviso del bando di concorso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (G.U.C.E.): **15 maggio 2003**;
- Termine per la consegna degli elaborati e della documentazione da parte dei concorrenti: **21 agosto 2003**;
- Inizio lavori della Commissione giudicatrice: **28 agosto 2003**;
- Proclamazione del vincitore: entro il **19 settembre 2003**.

22) OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E NORME FINALI

- La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione espressa ed incondizionata di tutte le norme del presente bando di gara.

- La lingua ufficiale del concorso è l'Italiano.
- I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.
- Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Catania.
- I risultati del concorso saranno comunicati a tutti i concorrenti e saranno pubblicati secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.
- Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: **15 maggio 2003**.
- Ulteriori informazioni circa il concorso di progettazione di cui trattasi potranno essere richieste all'8° Settore Funzionale – Servizio Lavori Pubblici – Via S. Antonio Abate s.n. 95045 Misterbianco (CT) - Tel. - 095/7556215 - 095/7556216 - 095/7556260 - FAX 095/7556221 – e-mail: lavoripubblici@comunedimisterbianco.it.

IL DIRIGENTE DELL'8° SETTORE
Ing. Orlando Vincenzo